

COVAR 14

PROVINCIA DI TORINO

**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide BARBERIS

INDICE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

2. PREVISIONI DI CASSA

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2019 - 2021

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

6. LA NOTA INTEGRATIVA

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

8. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

ENTRATE DA FISCALITÀ LOCALE

NON RISULTANO ENTRATE DA FISCALITÀ LORDE

PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

SPESE DI PERSONALE

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

SPESE PER ACQUISTO BENI E SERVIZI

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

FONDI PER SPESE POTENZIALI

FONDO DI RISERVA DI CASSA

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 nominato con delibera dell'Assemblea dei Comuni consorziati n. 4 in data 20-04-2016,

PREMESSO

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 5/12/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019- 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 54 del 28/11/2018, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- ❖ il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- ❖ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- ❖ il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- ❖ il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ❖ la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- ❖ l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- ❖ il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato D. Lgs. n. 118/2018;
- ❖ il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118 del 2011

necessari per l'espressione del parere:

- ❖ il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Consiglio;
- ❖ il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- che sono stati definiti i seguenti limiti:

- ❖ il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- ❖ il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 come indicato nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 19-09-2018 ad oggetto: "PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018-2020 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI

PER L'ESERCIZIO 2018. APPROVAZIONE"

- ❖ i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica, indicati nella Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021, vista la nota prot. n. 2435 del 06-04-2018;
- ❖ la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138, 146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- ❖ l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, depositato agli atti, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

tutto ciò visto, premesso e considerato, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Assemblea dei Comuni consorziati, con deliberazione n. 3 del 19-04-2018, ad oggetto: "RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017. APPROVAZIONE", ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. n. 2729 in data 18-04-2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione (lett. E) positivo, tabella sottostante;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	16.926.192,38
<i>b) Fondi accantonati</i>	12.538,79
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	0,00
<i>d) Fondi liberi</i>	4.098.881,56

TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE**21.037.612,73**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Disponibilità	0,00	7.907.077,97	10.553.300,68
Di cui cassa vincolata (previsione)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12 (previsione)	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		Previsione di competenza	3.915.269,30	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.141.024,39	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	5.742.430,72	1.723.549,16	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di cassa all'1/1/2019		Previsione di cassa	10.553.300,68	4.012.138,55		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
2	Trasferimenti correnti	45.190,03	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	48.234,89	45.190,03		
3	Entrate extratributarie	26.622.345,25	Previsione di competenza	46.903.320,35	48.036.283,24	48.720.813,19	45.670.256,10
			Previsione di cassa	72.991.943,51	74.658.628,49		

4	Entrate in conto capitale	94.072,19	Previsione di competenza	98.305,69	67.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	192.374,38	161.072,19		
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			Previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	361.534,57	Previsione di competenza	6.094.000,00	5.559.640,51	5.616.152,91	5.673.450,84
			Previsione di cassa	6.177.806,51	5.921.175,08		
	TOTALE TITOLI	27.123.142,04	Previsione di competenza	63.095.626,04	63.662.923,75	64.336.966,10	61.343.706,94
			Previsione di cassa	89.410.359,29	90.786.065,79		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.123.142,04	Previsione di competenza	73.894.350,45	65.386.472,91	64.336.966,10	61.343.706,94
			Previsione di cassa	99.963.659,97	94.798.204,34		

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	17.404.724,09	Previsione competenza di	54.591.079,94	48.151.515,05	47.022.208,92	43.948.041,24
			<i>di cui già impegnato</i>		11.304.644,85	530.607,31	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	58.032.913,23	60.009.589,07		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.523.239,31	Previsione competenza di	2.849.511,31	1.675.317,35	1.698.604,27	1.722.214,86
			<i>di cui già impegnato</i>		540.063,78	540.063,78	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.085.575,41	3.198.556,66		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	26.301,54	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	115.000,00	Previsione competenza di	359.759,20	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	490.126,22	115.000,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione competenza di	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	181.172,00	Previsione competenza di	6.094.000,00	5.559.640,51	5.616.152,91	5.673.450,84
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	6.823.749,94	5.740.812,51		
	TOTALE TITOLI	19.224.135,40	Previsione competenza di	73.894.350,45	65.386.472,91	64.336.966,10	61.343.706,94
			<i>di cui già impegnato</i>		11.844.708,63	1.070.671,09	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	78.458.666,34	79.063.958,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.224.135,40	Previsione competenza di	73.894.350,45	65.386.472,91	64.336.966,10	61.343.706,94
			<i>di cui già impegnato</i>		11.844.708,63	1.070.671,09	0,00

		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		Previsione di cassa	78.458.666,34	79.063.958,24		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Allo stato attuale, non si rilevano fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019, da Bilancio 2018-2020 e 2019-2021.

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Totale entrate correnti vincolate a...	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	0,00

2. PREVISIONI DI CASSA

<i>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</i>		<i>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019</i>
	Fondo di cassa all'1/1/2019	4.012.138,55
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	45.190,03
3	Entrate extratributarie	74.658.628,49
4	Entrate in conto capitale	161.072,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.921.175,08

	TOTALE TITOLI	90.786.065,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	94.798.204,34

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	60.009.589,07
2	Spese in conto capitale	3.198.556,66
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti (residui)	115.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.740.812,51
	TOTALE TITOLI	79.063.958,24
	SALDO DI CASSA	15.734.246,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00=.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2019				4.012.138,55
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	45.190,03	0,00	45.190,03	45.190,03
3	Entrate extratributarie	26.622.345,25	48.036.283,24	74.658.628,49	74.658.628,49
4	Entrate in conto capitale	94.072,19	67.000,00	161.072,19	161.072,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00

7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	361.534,57	5.559.640,51	5.921.175,08	5.921.175,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.123.142,04	65.386.472,91	92.509.614,95	94.798.204,34
1	Spese correnti	17.404.724,09	48.151.515,05	65.556.239,14	60.009.589,07
2	Spese in conto capitale	1.523.239,31	1.675.317,35	3.198.556,66	3.198.556,66
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	115.000,00	0,00	115.000,00	115.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	181.172,00	5.559.640,51	5.740.812,51	5.740.812,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.224.135,40	65.386.472,91	84.610.608,31	79.063.958,24
	SALDO DI CASSA	7.899.006,64	0,00	7.899.006,64	15.734.246,10

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2019 - 2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.012.138,55		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	48.036.283,24	48.720.813,19	45.670.256,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	48.151.515,05	47.022.208,92	43.948.041,24
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui fondo crediti dubbia esigibilità</i>		<i>13.532,77</i>	<i>13.720,87</i>	<i>13.911,59</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-115.231,81	1.698.604,27	1.722.214,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.723.549,16	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		1.608.317,35	1.698.604,27	1.722.214,86

Non si rilevano entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 1.608.317,35=. di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione dell'anno 2017 per euro 1.723.549,16=. al netto di euro -115.231,81=. derivante dalla gestione corrente;

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non risultano, allo stato attuale, dalla Nota Integrativa Entrate e Spese di carattere non ripetitivo.

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

6. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, pur in forma adattata alla natura consortile dell'ente e molto sintetica nella parte esplicativa, indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011)

La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 31-07-2018 ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2019 - 2021. APPROVAZIONE" presenta pareri positivi del Segretario e del Responsabile Finanziario, depositati agli Atti.

Si richiama ad una maggior aderenza del documento alle indicazioni previste dal regolamento di contabilità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene il riferimento ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi
- Programmazione del fabbisogno del personale

8. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0,00		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	48.036.283,24	48.720.813,19	45.670.256,10
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	67.000,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	48.151.515,05	47.022.208,92	43.948.041,24
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	13.532,77	13.720,87	13.911,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2) dettaglio nella Nota Integrativa	(-)	5.533.117,30	5.558.921,91	1.908.414,57
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	42.604.864,98	41.449.566,14	42.025.715,08
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.675.317,35	1.698.604,27	1.722.214,86
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.675.317,35	1.698.604,27	1.722.214,86
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00

L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.823.100,91	5.572.642,78	1.922.326,16

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	14.640,00	14.843,50	15.049,82
TOTALE ENTRATE	14.640,00	14.843,50	15.049,82
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	0,000%	0,000%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale per la raccolta del verde a pagamento, è il seguente:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate/Proventi previsione 2019</i>	<i>Spese/Costi previsione 2019</i>	<i>% di copertura</i>
TOTALE	54.417,09	54.417,09	100,00%

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, sono state analizzate: il valore dell'anticipazione bancaria 2018 e il piano dei conti applicato ai comuni consorziati (Piano finanziario Covar 14).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni, è così quantificato, con applicazione del metodo della media ponderata:

Capitolo	Descrizione	Accant. 2019	Accant. 2020	Accant. 2021	Modalità
3517/0	PROVENTI DIVERSI	13.532,77	13.720,87	13.911,59	Media ponderata

Perc. Incassi	Accertato 2014	Incassato 2014	Accertato 2015	Incassato 2015	Accertato 2016
89,04%	1.050.625,30	1.039.625,92	148.781,02	125.178,37	91.358,15

Incassato 2016	Accertato 2017	Incassato 2017	Accertato 2018	Incassato 2018	Stanziato 2019
75.599,58	919.575,51	908.486,13	201.273,87	160.324,63	123.474,16

Stanziato 2020	Stanziato 2021
125.190,45	126.930,60

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Da questa valutazione sono escluse le poste inerenti:

- i residui della Tia pregressa, per le quali il Covar accantona nella posta Avanzo vincolato;
- le entrate inerenti i contributi CONAI connessi a piattaforme pubbliche.

Al momento, considerata la puntualità dei pagamenti delle Amministrazioni associate, il Covar non ritiene opportuno procedere ad accantonamenti per la svalutazione dei crediti da fatturazione ai Comuni.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 0,02% corrisponde alla previsione di fatturazione dei servizi di raccolta dello sfalcio, che le Amministrazione di Beinasco, Carignano e Piobesi escludono dai Piani Finanziari approvati da ciascuna Amministrazione ai sensi dei rispettivi Regolamenti della TARI comunale, che sono quindi addebitati alle singole Utenze.

	2019	2020	2021
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di Parte Corrente	13.532,77	13.720,87	13.911,59
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	13.532,77	13.720,87	13.911,59

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>		<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
101	Redditi da lavoro dipendente	1.096.255,72	1.026.862,07	1.041.135,46	1.055.607,24
102	Imposte e tasse a carico ente	611.235,03	129.491,57	131.291,50	133.116,46
103	Acquisto beni e servizi	43.703.236,41	39.192.860,05	39.737.640,83	40.289.994,01
104	Trasferimenti correnti	119.707,47	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	85.182,06	40.072,74	40.629,75	41.194,51
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	8.975.463,25	7.762.228,62	6.071.511,38	2.428.129,02
TOTALE		54.591.079,94	48.151.515,05	47.022.208,92	43.948.041,24

Spese di personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e la relativa organizzazione, sono state approvate con le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 19-06-2018 ad oggetto: "MODIFICA ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA CON ANNESSA DOTAZIONE ORGANICA. APPROVAZIONE" e n. 42 del 19-09-2018 ad oggetto: "PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2018-2020 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI PER L'ESERCIZIO 2018. APPROVAZIONE", secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173, come dettagliato nella Nota Integrativa al Bilancio 2019-2021 al punto **10- FABBISOGNO PERSONALE**.

Tali atti presentano i visti positivi di competenza del Segretario e del Responsabile Finanziario, depositati agli Atti, e sono stati comunicati al Revisore dei Conti.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

<i>Media 2011/2013 (2008 per Enti)</i>	<i>PREVISIONE 2019</i>	<i>PREVISIONE 2020</i>	<i>PREVISIONE 2021</i>
--	----------------------------	----------------------------	----------------------------

<i>non soggetti al patto)</i>				
Spese macroaggregato 101	991.389,45	1.026.862,07	1.041.135,46	1.055.607,24
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	61.019,15	65.000,00	65.903,50	66.819,56
Altre spese:	0,00	0,00		
Totale spese di personale (A)	1.052.408,60	1.091.862,07	1.107.038,96	1.122.426,80
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.052.408,60	1.091.862,07	1.107.038,96	1.122.426,80

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 1.052.408,60.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 256.200,00=., come previsto nel "Programma degli Incarichi Professionali per il triennio 2019-2021", allegato al Bilancio 2019-2021. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma ai sensi di legge.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti, tenendo conto che l'Ente non rientra nell'elenco ISTAT di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010:

<i>Tipologia spesa</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Riduzione disposta</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese di manutenzione straordinaria ed ordinaria su beni di proprietà	1.838.567,04	50,00%	919.283,52	389.139,38	394.548,42	400.032,64
Fitti passivi	49.682,18	40,00%	19.872,86	55.779,08	56.554,41	57.340,52
TOTALE	1.893.249,22		941.656,39	456.918,46	463.102,83	469.373,16

Il revisore rileva il superamento dei limiti nella previsione.

L'ente rileva che la Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2019 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>	<i>% (e)=(c/a)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	123.474,16	13.532,77	13.532,77	0,00	10,960%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	123.474,16	13.532,77	13.532,77	0,00	10,960%

DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	123.474,16	13.532,77	13.532,77	0,00	10,960%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	125.190,45	13.720,87	13.720,87	0,00	10,960%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	125.190,45	13.720,87	13.720,87	0,00	10,960%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	125.190,45	13.720,87	13.720,87	0,00	10,960%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	126.930,60	13.911,59	13.911,59	0,00	10,960%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	126.930,60	13.911,59	13.911,59	0,00	10,960%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	126.930,60	13.911,59	13.911,59	0,00	10,960%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 377.202,35 pari allo 0,790% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 382.445,46 pari allo 0,820% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 387.761,45 pari allo 0,890% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>	<i>ANNO 2021</i>
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	5.533.117,30	5.558.921,91	1.908.414,57
TOTALE	5.533.117,30	5.558.921,91	1.908.414,57

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

- Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale: servizi di supporto alle imprese, funzioni pubbliche nel settore dei rifiuti e attività di riscossione: importo contratto di servizio anno 2019: euro 2.228.705,26=.;
- TRM SpA: attività di raccolta, smaltimento, trattamento dei rifiuti, recupero di materiali: importo contratto di servizi anno 2019: euro 5.010.000,00=.;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Il bilancio di TRM SpA risulta pubblicato sul sito www.trm.to.it, nella pagina "Società, bilanci d'esercizio".

Il bilancio di Pegaso 03 srl risulta pubblicato sul sito www.covar14.it nella pagina "Amministrazione trasparente".

Il bilancio di Ato-r risulta pubblicato sul sito www.atorifiutitorinese.it, nella pagina "Amministrazione trasparente".

Allo stato attuale non risultano, dall'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Patrimonio netto al 31.12.2017</i>	<i>Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale</i>	<i>Motivazione della perdita</i>	<i>Valutazione della futura redditività della società</i>	<i>Esercizi precedenti chiusi in perdita</i>
Pegaso 03 S.r.l. Unipersonale	08872320018	1.557.577,00	0,00	-	-	nessuno
TRM S.p.A.	08566440015	49.156.974,00	0,00	-	-	nessuno
Ato-r	09247680011	3.886.962,17	0,00	-	-	nessuno

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

Adeguamento statuti

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs n. 175/2016

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	67.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.675.317,35	1.698.604,27	1.722.214,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-1.608.317,35	-1.698.604,27	-1.722.214,86

L'equilibrio di parte capitale negativo è coperta da pari importo dalle entrate di parte corrente in quanto il Covar fattura ai Comuni i servizi da Piano Finanziario registrando i proventi da canoni per servizi al capitolo di entrata n. 3152.

INDEBITAMENTO

Il Consorzio non presenta indebitamento a medio/lungo termine nell'arco temporale di riferimento 2019-2021.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	<i>Impegnato/ Accertato 2017</i>	<i>Competenza 2018</i>	<i>Competenza 2019</i>	<i>Competenza 2020</i>	<i>Competenza 2021</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'andamento degli interessi di natura corrente è il seguente:

	Andamento interessi di natura corrente				
	<i>Impegnato 2017</i>	<i>Competenza 2018</i>	<i>Competenza 2019</i>	<i>Competenza 2020</i>	<i>Competenza 2021</i>
Totale	21.464,42	85.182,06	40.072,74	40.629,75	41.194,51

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2018-2020);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione sarà possibile.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti invita:

- ad aggiornare le previsioni in considerazione dello stato di attuazione della legge della regione Piemonte 1/2018;
- ad una maggiore dettaglio nella documentazione di corredo del bilancio di previsione e in particolare della nota integrativa essenziale per la comprensione delle dimensioni quantitative;
- ad un attento monitoraggio delle tempistiche di pagamento dei fornitori;
- all'adeguamento della pianta organica anche in funzione delle esigenze operative dell'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pur in considerazione di quanto esposto nelle segnalazioni, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Lì 17/12/2018

L'Organo di Revisione

Davide Barberis

